



Ambasciata d'Italia

18, rue Mohamed Ouidir Amellal
El Biar Alger

Alger, 11/12/2018

CIG N° Z632635D7F

ETS AMMAD YUCEF

Cité 400 logts N°88 Magnouche Tixraïne

Birkhadem

Alger

Objet : Facture Proforma N°07/2018 du 28/05/2018

Messieurs,

Nous vous informons que cette Ambassade donne son accord à la réparation de l'armoire électrique de compensation (F/P de 04 condensateurs de valeur 3x130uF, ainsi que la programmation du régulateur EPF4), dont facture pro forma N°07/2018 du 28/05/2018, au prix de DZD 148.155,00 (cent quarante huit mille cent cinquante cinq Dinars Algériens/00), TVA incluse.

Le paiement sera effectué à la réception de la facture après avoir constaté la correcte exécution du service.

Veuillez retourner la présente signée pour acceptation.

Dans l'attente de vous lire, veuillez agréer, Messieurs, nos salutations les meilleurs.

Le Commissaire Administratif Adj.

Grazia Congedo

Pour acceptation :





**Ambasciata d'Italia
Algeri**

L'AMBASCIATORE D'ITALIA

VISTO il D.P.R. 18/1967 "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri" e successive modificazioni;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il D.P.R. n. 54 del 1° febbraio 2010, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri;
VISTO il recente D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nuovo codice degli appalti) che ha completamente sostituito il D.Lgs. 163/2006, il quale è stato abrogato a decorrere dal 20 aprile 2016;
CONSIDERATO che l'ANAC è stata investita del compito di garantire la c.d. regolazione flessibile della materia, attraverso linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo e altri strumenti di regolazione, comunque denominati;
VISTE le linee guida n. 4 dell'ANAC contenute nella sua delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed in particolare l'articolo 3 riguardante l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;
VISTO il DM MAECI del 2 novembre 2017, n. 192, entrato in vigore il 4 gennaio 2018 (Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);
VISTE le Istruzioni Operative Versione 1.0 – Ultimo aggiornamento 4 gennaio 2018, diramate alle Sedi dalla DGA1 con il Messaggio n. 1542 del 4 gennaio 2018;
VISTA la delibera dell'ANAC n. 556 del 31 maggio 2017 che ha aggiornato la determinazione n. 4 del 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2013, n. 136" alla luce delle novità introdotte con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;
CONSIDERATO che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della Sede, si è reso necessario procedere alla riparazione dell'armadio elettrico di compensazione, che da tempo non funziona correttamente, mediante la sostituzione di 04 condensatori del valore di 3x130uF, così come la riprogrammazione del regolatore EPF4);
VISTA la proposta del 28 maggio 2018, da cui risulta che l'operatore economico ETS AMMAD YOUCEF, con sede sociale in Cité 400 logts N°88 Magnouche Tixraïne Birkhadem - Alger, numero di codice fiscale 197516180266913, ha offerto per il servizio l'importo di D.A. 124.500,00 Dinari Algerini, al netto delle imposte indirette;
CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;
CONSIDERATO che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uso allocate nel bilancio della sede;
PRECISATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.M. n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;
CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del RUP, Dott. Grazia Congedo, Commissario A.A.C.S. preposto al Settore Amministrativo Contabile di questa Ambasciata, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore economico individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'incarico;

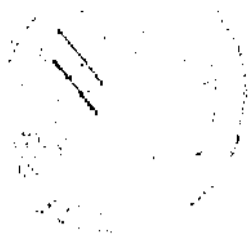
DETERMINA

1. di approvare la proposta contrattuale citata in premessa;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al titolo Titolo L.08.02 del bilancio di sede;

Algeri, 9 dicembre 2018

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Grazia Congedo)

L'AMBASCIATORE D'ITALIA
(Pasquale Ferrara)



AMBASCIATA D'ITALIA
ALGERI

CONTRATTO

Oggetto: Riparazione dell'armadio elettrico di compensazione dell'Ambasciata d'Italia, sita in 18, rue Mohamed Ouidir Amellal, El Biar – Algeri CIG N. Z632635D7F

L'Ambasciata d'Italia in Algeri, di seguito denominata "Committente", con il presente atto che ha valore di contratto tra le parti, dà incarico alla Ditta ETS AMMAD YOUCEF, con sede sociale in Cité 400 logts N. 88 Magnouche Tixraïne – Birkhadem, Alger, numero di codice fiscale 197516180266913, di seguito denominato "Contraente", di fornire il servizio per la riparazione di cui all'oggetto.

Art. 1 - Oggetto

1.1 Il Contraente dovrà provvedere alla fornitura e posa dei condensatori non più funzionanti e alla riprogrammazione del regolatore.

Art. 2 - Prezzo

2.1 Il prezzo è di Dinari Algerini 124.500,00 (centoventiquattromilacinquecento/00 D.A.), al netto delle imposte indirette, e sarà pagato secondo le condizioni e i termini indicati nel presente contratto.

2.2 Il prezzo indicato nel presente articolo è fisso, non soggetto a revisione ed è il corrispettivo globale dovuto per la fornitura e installazione di cui all'oggetto.

2.3 Il prezzo è comprensivo di ogni imposta e tassa vigente e futura e non potrà essere incrementato per alcuna ragione.

2.4 Il Contraente non può esigere dal Committente, per la fornitura e posa oggetto del presente contratto, pagamenti superiori al corrispettivo indicato nel presente articolo. Con il pagamento del suddetto corrispettivo, il Contraente sarà soddisfatto di ogni sua pretesa.

Art. 3 - Durata

3.1 Il presente contratto diverrà efficace, a seguito della firma delle Parti, dall'11 dicembre 2018.

3.2 Avendo il Contraente fatto presente di non avere la disponibilità immediata dei pezzi da sostituire e che dovrà ordinarli fuori da Algeri, viene dato allo stesso il termine di 60 giorni per adempiere al contratto. Decorso tale termine senza aver fornito il materiale richiesto, il contratto si intende automaticamente risolto, senza necessità di disdetta da parte del Committente.

Art. 4 - Modalità di esecuzione

4.1 Il contratto non può essere ceduto a terzi ed è vietato il subappalto.

4.2 Il Contraente si obbliga ad effettuare direttamente la prestazione contrattuale nel rispetto di tutte le clausole e condizioni qui contenute, nessuna esclusa od eccettuata, nonché delle indicazioni impartite dal Committente.

4.3 La violazione delle disposizioni del presente articolo da parte del Contraente è considerata grave inadempimento ed è giusta causa di risoluzione contrattuale.

Art. 5 - Termini e modalità di pagamento

5.1 Il Contraente indica un conto corrente bancario su cui il Committente effettuerà i pagamenti. Il Committente non effettuerà pagamenti con modalità diverse dal bonifico sul suddetto conto corrente.

5.2 Nella fattura dovrà essere indicato il seguente codice: "CIG Z632635D7F".

5.3 Il pagamento avverrà, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della fattura, accertata la regolare esecuzione.

Art. 6 - Punti di contatto

6.1 Il responsabile unico del procedimento è il Commissario A.A.C.S. Dott. Grazia Congedo dell'Ambasciata d'Italia ad Algeri.

Art. 7 - Requisiti

7.1 Il Contraente deve presentare al Committente l'Allegato 2 compilato in ogni sua parte, attestante l'assenza di motivi di esclusione e il possesso dei criteri di selezione eventualmente indicati nell'Allegato.

7.2 Il Contraente autorizza il Committente a svolgere le verifiche presso le autorità locali competenti sulla veridicità delle dichiarazioni rese sul possesso dei requisiti.

7.3 La perdita dei requisiti dichiarati per la selezione o l'accertamento successivo del mancato possesso degli stessi comporta la risoluzione del contratto e l'applicazione di una penale pari al cinque per cento dell'importo contrattuale.

Art. 8 – Risoluzione

8. Il Committente può risolvere il contratto durante il periodo di validità dello stesso se:

- a) il contratto subisce una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 72 della direttiva 2014/24/UE;
- b) il Contraente si trova in uno dei motivi di esclusione indicati dall'articolo 57 della direttiva 2014/24/UE;
- c) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato al Contraente in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati europei e della direttiva 2014/24/UE;
- d) si verifica il caso previsto nell'Art. 3.

Art. 9 – Protezione dei dati personali e responsabilità

9.1 Il Contraente assume ogni responsabilità per casi di infortuni e per danni arrecati al Committente in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione. Il Contraente si impegna a garantire la confidenzialità delle informazioni eventualmente acquisite in dipendenza del presente contratto.

9.2 Il Committente garantisce la protezione dei dati personali forniti dal Contraente ai sensi della normativa italiana in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, di cui si fornisce un'informativa all'allegato 3.

9.3 Con la sottoscrizione dell'informativa l'Operatore economico presta il consenso al trattamento dei predetti dati personali da parte del Committente, ivi incluse le verifiche previste nel paragrafo 7.2.

9.4 Il Contraente ed il Committente sono responsabili delle violazioni loro imputabili degli obblighi imposti dalla normativa italiana in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

9.5 Le obbligazioni assunte dal Contraente con l'accettazione del presente contratto non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro o di impiego a qualsiasi titolo tra il Committente e il personale utilizzato dal Contraente, né danno luogo a qualsiasi pretesa nei confronti del Committente al di fuori di quanto qui espressamente indicato.

Art. 10 – Disposizioni finali

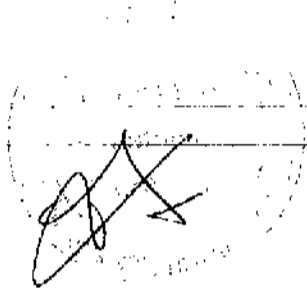
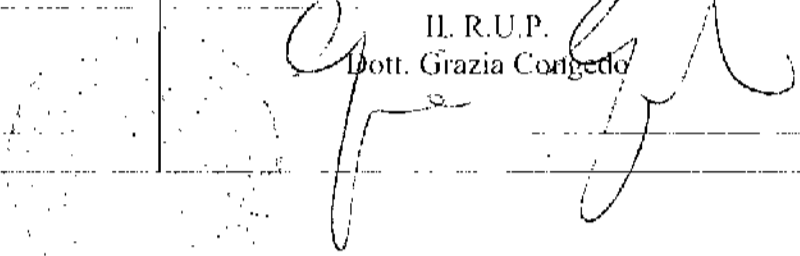
10.1 L'Ambasciata, nel caso di mutamenti da parte del Contraente delle condizioni del presente accordo, ivi compreso il cambiamento del titolare della Società, potrà revocare l'incarico immediatamente, interrompendo anticipatamente il contratto, attraverso una comunicazione scritta con 3 (tre) giorni di preavviso e senza che ciò produca a favore della Società alcun diritto a risarcimento danni.

Nessuna clausola qui contenuta può essere interpretata come una rinuncia esplicita o implicita alle immunità riconosciute al Committente dal diritto internazionale.

10.3 Il presente contratto è regolato dalla normativa italiana. Per le controversie è competente il foro di Roma.

10.4 Il presente contratto contiene la manifestazione integrale delle obbligazioni del Committente e del Contraente e potrà essere modificato unicamente con altro contratto avente la medesima forma, restando esclusa qualsiasi altra modalità di modifica delle obbligazioni delle parti.

Algeri, 11 dicembre 2018

Il Contraente	Il Committente
	 <p data-bbox="950 712 1234 819">Il R.U.P. Dott. Grazia Congedo</p>



AMBASCIATA D'ITALIA
ALGERI

Allegato 1

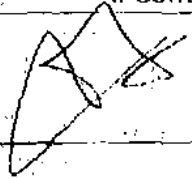
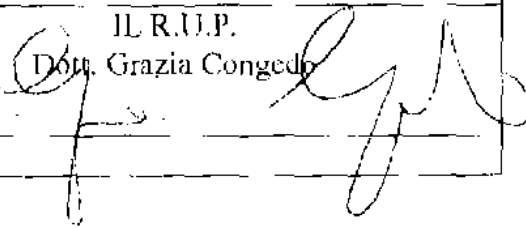
**PRESTAZIONE DA SVOLGERE
(Specifiche tecniche)**

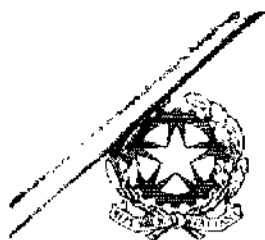
Fornitura e posa del seguente materiale tecnico necessario per il corretto funzionamento dell'armadio elettrico di compensazione dell'Ambasciata d'Italia ad Algeri:

4 CONDENSATORI 3x130uF – Programmazione del regolatore EPF4

- a) Il contraente si impegna a fornire il materiale entro 60 giorni decorrenti dalla firma del contratto e ad installarlo nell'armadio elettrico di compensazione.
- b) Successivamente, il contraente dovrà verificarne il corretto funzionamento attraverso la programmazione del regolatore.
- c) Il materiale deve essere nuovo e integro e al momento della consegna, prima di accettarlo, saranno eseguite le verifiche del caso.
- d) Nell'esecuzione della fornitura che forma oggetto del presente atto, il Contraente assume ogni responsabilità in caso di danni e infortuni arrecati a beni e/o a persone, sia all'Ambasciata che a terzi, in conseguenza di manchevolezza o trascuratezza nell'esecuzione della fornitura.
- e) Nell'esecuzione del contratto, il Contraente si impegna a rispettare e ad attuare ogni misura prevista dalla normativa applicabile in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, assicurando una costante informativa del personale utilizzato sulla prevenzione dei rischi inerenti alle loro mansioni.
- f) Il presente contratto non dà luogo ad alcun rapporto d'impiego o di altro tipo fra il personale impiegato dal Contraente e l'Ambasciata d'Italia in Algeri.

Algeri, 11 dicembre 2018

Il Contraente	Il Committente
	IL R.U.P. Dott. Grazia Congedo 



AMBASCIATA D'ITALIA
ALGERI

Allegato 2

DOCUMENTO UNICO DEI REQUISITI

Tutte le informazioni richieste devono essere inserite dall'operatore economico, salvo dove espressamente indicato

**PARTE I
INFORMAZIONI SU PROCEDURA DI APPALTO E COMMITTENTE**

Identità del Committente	Risposta:
Nome:	<i>AMBASCIATA D'ITALIA ALGERI</i>
Titolo o breve descrizione dell'appalto:	<i>Riparazione dell'armadio elettrico di compensazione dell'Ambasciata d'Italia</i>
CIG	<i>Z632635D7F</i>

PARTE II: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

A. Dati identificativi dell'operatore economico	Risposta:
Denominazione:	ETS AMMAD YUCEF
Numero di identificazione nazionale, se previsto (codice fiscale, partita IVA, registrazione...)	N° CODICE FISCALE : 197516180266913
Indirizzo postale:	Cité 400 logts N. 88 Magnouche Tixraïne – Birkhadem, Alger
Persone di contatto: Telefono: PEC o e-mail: (sito web) (ove esistente):	Ammad Youcef 0552911020

B. Eventuali rappresentanti dell'operatore economico:	Risposta:
Nome completo	
Data e luogo di nascita	
Posizione/Titolo ad agire:	
Indirizzo postale:	
Telefono:	
E-mail:	
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo):	

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

A: Motivi legati a condanne penali

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione coloro che sono stati condannati, con sentenza penale definitiva, in Italia o nel Paese dove si svolge l'appalto, per uno o più dei seguenti motivi: (1) partecipazione a un'organizzazione criminale; (2) corruzione; (3) frode; (4) reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; (5) riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo; (6) lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani; (7) ogni altro delitto da cui derivi l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione. Le situazioni rilevanti per l'esclusione sono quelle previste dal diritto italiano, nonché:

- nei Stati non appartenenti all'Unione Europea, le situazioni equivalenti previste dalla normativa penale locale.

L'operatore economico o un membro dei suoi organi di direzione o di vigilanza o chiunque abbia nell'operatore economico poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo non sono stati condannati per uno dei motivi indicati sopra con sentenza definitiva pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito nella sentenza.

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, nel Paese dove è stabilito, in Italia e nel Paese dove si svolge l'appalto.

C: Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali

1) L'operatore economico non ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro.

2) L'operatore economico non si trova in alcuna delle seguenti situazioni e non è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni:

a) fallimento, procedura di insolvenza, liquidazione, concordato preventivo con i creditori, amministrazione controllata o altra situazione analoga?

b) ha cessato le sue attività

3) L'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali

4) L'operatore economico non ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

5) L'operatore economico non è a conoscenza di alcun conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto

6) L'operatore economico o un'impresa a lui collegata non hanno fornito consulenza al Committente né hanno altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione.

7) L'operatore economico non ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente appalto pubblico né gli sono già stati imposti risarcimenti danni o altre sanzioni in relazione a un precedente appalto pubblico

8) L'operatore economico conferma di:

a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

b) non avere occultato tali informazioni.

c) essere stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un Committente.

d) non aver tentato di influenzare indebitamente il procedimento decisionale di un Committente, non aver tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, non aver fornito informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti la procedura d'appalto.

D: Motivi di esclusione previsti dalla legislazione italiana e situazioni equivalenti previste dall'ordinamento del Paese dove si svolge l'appalto

L'operatore economico non si trova in alcuna delle seguenti situazioni:

sussistono a suo carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla legislazione antimafia

- 2) è soggetto a infiltrazioni della criminalità organizzata
- 3) è stato soggetto all'interdizione dell'esercizio dell'attività o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione
- 4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Autorità nazionale anticorruzione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria
- 6) rispetta le norme sul diritto al lavoro dei disabili
- 7) se è stato vittima dei reati di concussione e di estorsione commessi dalla criminalità organizzata o da chi intendeva agevolare l'attività della criminalità organizzata e non ricorre un caso di necessità o di legittima difesa, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria
- 8) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale
- 9) ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Committente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente nei confronti del medesimo operatore economico (*pantouflage o revolving door*)

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti nella documentazione attinente alla selezione

Parte V: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle parti da II a IV sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze, anche di natura penale, di una grave falsa dichiarazione, previste dall'ordinamento italiano e dall'ordinamento locale.

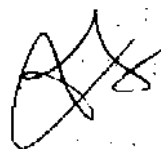
Il sottoscritto/i sottoscritti con la presente attesta/no l'assenza dei motivi di esclusione previsti nella Parte III ed il possesso dei requisiti di cui alla Parte IV.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente il Committente, di cui alla parte I, ad a svolgere le verifiche presso le autorità locali competenti sulla veridicità delle dichiarazioni rese sui requisiti.

Il sottoscritto accetta senza riserve o eccezioni le disposizioni e le condizioni contenute nella lettera d'incarico e nell'Allegato 1 della medesima lettera, che è parte integrante della stessa.

Algeri, 11 dicembre 2018

IL CONTRAENTE





AMBASCIATA D'ITALIA
ALGERI

Allegato 3

**INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE
CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
Regolamento (UE) 2016/679, art. 13

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il titolare del trattamento è il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) della Repubblica italiana, che, nel caso specifico, opera per il tramite dell'Ambasciata d'Italia ad Algeri, Rue Mohamed Ouidir Amellal, El Biar 16030, amb.algeri@cert.csteri.it, tel.: 0021321922330.
2. Il MAECI dispone di un responsabile della protezione dei dati personali che, in caso di quesiti o reclami, può essere contattato ai seguenti recapiti (Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA, tel. 0039 06 36911 (centralino), e-mail: rpd@esteri.it, pec: rpd@cert.csteri.it).
3. I dati personali chiesti sono necessari per la selezione dell'operatore economico a cui sarà affidata la prestazione oggetto dell'appalto.
4. Il conferimento dei dati è un obbligo previsto dalla normativa italiana e l'eventuale rifiuto a fornire i dati chiesti comporta l'esclusione dalla procedura di selezione o dall'affidamento.
5. Il trattamento sarà effettuato in modalità manuale o informatizzata da personale appositamente incaricato.
6. I dati saranno comunicati agli organi di controllo interni ed esterni del MAECI. Con la firma della presente informativa, l'interessato dà il suo consenso alla comunicazione dei predetti dati anche alle competenti autorità locali per la loro verifica e alla pubblicazione degli elementi essenziali del contratto stipulato nel sito internet del committente conformemente alla normativa italiana sulla trasparenza dei contratti pubblici.
7. I dati sono conservati per un periodo massimo di 5 anni a decorrere dal momento in cui ha termine il rapporto contrattuale per completamento dell'esecuzione o per altra ragione, ivi inclusa la risoluzione per inadempimento. Questo termine è sospeso in caso di avvio di un procedimento giudiziario.
8. L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al punto 1, informando per conoscenza il responsabile della protezione dei dati del MAECI ai recapiti indicati al punto 2.
9. Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo al responsabile della protezione dei dati del MAECI. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza di Monte Citorio 121, 00186 Roma, tel. 0039 06 696771 (centralino), e-mail: garante@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it) o all'autorità giudiziaria.

Algeri, 11 dicembre 2018

Firma dell'interessato per presa visione e accettazione



**Ambasciata d'Italia
Algeri**

L'AMBASCIATORE D'ITALIA

- VISTO il D.P.R. 18/1967 "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri" e successive modificazioni;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il D.P.R. n. 54 del 1° febbraio 2010, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri;
VISTO il recente D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nuovo codice degli appalti) che ha completamente sostituito il D.Lgs. 163/2006, il quale è stato abrogato a decorrere dal 20 aprile 2016;
CONSIDERATO che l'ANAC è stata investita del compito di garantire la c.d. regolazione flessibile della materia, attraverso linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo e altri strumenti di regolazione, comunque denominati;
VISTE le linee guida n. 4 dell'ANAC contenute nella sua delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed in particolare l'articolo 3 riguardante l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;
VISTO il DM MAECI del 2 novembre 2017, n. 192, entrato in vigore il 4 gennaio 2018 (Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);
VISTE le Istruzioni Operative Versione 1.0 - Ultimo aggiornamento 4 gennaio 2018, diramate alle Sedi dalla DGAI con il Messaggio n. 1542 del 4 gennaio 2018;
VISTA la delibera dell'ANAC n. 556 del 31 maggio 2017 che ha aggiornato la determinazione n. 4 del 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2013, n. 136" alla luce delle novità introdotte con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;
CONSIDERATO che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della Sede, si è reso necessario procedere, ai fini di sicurezza dell'archivio riservato della Sede che si trova nell'immobile della Cancelleria Diplomatica all'interno del compound dell'Ambasciata, all'installazione di una grata metallica galvanizzata con maglia 1x1cm e dimensione di 1,27x2,50m. con un telaio di rinforzo;
VISTA la proposta del 29 novembre 2018, da cui risulta che l'operatore economico EURL BOUKATOUI MOHAMED RENOVATION TCE, con sede sociale in 03 Bis Rue des Frères Sellam Douera, Alger, numero di codice fiscale 16540026625, ha offerto per la fornitura in discorso l'importo di D.A. 25.360,00, al netto delle imposte indirette;
CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;
CONSIDERATO che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;
PRECISATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.M. n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;
CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del RUP, Dott. Grazia Congedo, Commissario A.A.C.S. preposto al Settore Amministrativo Contabile di questa Ambasciata, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore economico individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'incarico;

DETERMINA

1. di approvare la proposta contrattuale citata in premessa;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al titolo Titolo 108 01 del bilancio di sede

Algeri, 9 dicembre 2018

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Grazia Congedo)

L'AMBASCIATORE D'ITALIA

(Pasquale Ferrara)